

MOTOCICLISMO

Giansanti sul podio

Il veterano della Kawasaki è terzo nella prova del Civ svoltasi a Monza

di ANTONIO DE ANGELIS

Il vecchio leone ruggisce ancora nella foresta del Campionato Italiano Velocità. Mirko Giansanti a Monza dà dimostrazione di longevità agonistica ed acciuffa un terzo posto con cui sale sul podio per la seconda volta in altrettante gare nel CIV di quest'anno. Il ternano è stato autore di una bella gara in Supersport 600, dove tra sorpassi e controsorpassi, staccate ed inseguimenti con Ilario Dionisi, autore della pole, ed il campione italiano uscente Roberto Tamburini, ha tirato fuori il massimo del suo potenziale.

Al via si è infilato tra Dionisi e Tamburini, ed è rimasto secondo fino a due giri dal termine, quando è scattata l'ora della resa dei conti per le prime tre piazze. «Impossibile provare la fuga in avvio» spiega Mirko

«Perché pur essendo più veloce in rettilineo di Honda e Yamaha, poi l'effetto scia gli consentiva di recuperare, e quindi ho gestito la situazione in attesa della bagarre finale». A due giri dalla fine Tamburini alla "Ascari" piazzava una mega staccata su Mirko che gli permetteva di conquistare la seconda piazza, perdendola dopo per la maggiore velocità della Kawasaki del ternano sul rettilineo. A quel punto c'è stata la svolta» analizza Mirko. «La gomma posteriore mi aveva mollato a differenza di quanto successo a Dionisi e Tamburini. Non ho potuto rispondere e lottare fino alla fine per la vittoria. Comunque sono felice lo stesso per un terzo posto che bisca quello dell'esordio a Misano. La gioia cresce guardando una classifica, che dopo due gare mi vede secondo con 32

punti dietro il leader Dionisi, primo a 50, e davanti a Velini terzo con 31 punti. La graduatoria mi tiene in corsa per il titolo. Dipenderà tutto dal lavoro che faremo col Team in queste settimane. Dobbiamo migliorare la messa a punto di ciclistica e telaio della Kawasaki per ridurre l'usura delle Pirelli in gara. Se riusciremo a farli durare di più, come quelli di Honda e Yamaha, fino agli ultimi giri, allora potrò dire la mia per il tricolore».

Domenica Giansanti a Monza farà ritorno nel Mondiale Supersport 600 grazie ad un wild-card. «Tornerò dopo tre anni a respirare l'atmosfera di una gara iridata» spiega «Ma soprattutto farò test per rendere la moto meno usurante per le gomme con nuove sospensioni, le BiTubo». In Superstock 1000 quarto posto per Danilo Petrucci,

che si è dovuto inchinare alla supremazia dei motori Bmw nei rettilinei e nei curvoni super-veloci del circuito brianzolo. Ha vinto Zanetti su Bmw Motorrad Italia, seguito da Magnoni su Bmw Baru e dal compagno di squadra Barrier. Quarto a tre decimi dal primo, Petrucci, unico ducalista nella morsa Bmw. «E' stata una gara davvero dura» il commento del ternano «Contro le Bmw qui a Monza non c'era nulla da fare! Nei rettilinei erano nettamente superiori. Ho cercato di tenere il loro passo ma rischiavo tantissimo. Comunque sono contento perché con il Team abbiamo lavorato tantissimo e trovato soluzioni importanti. Domenica in Coppa del Mondo a Monza c'è la rivincita e sono molto fiducioso». Petrucci nel CIV scivola al secondo posto con 38 punti dietro a Zanetti che si porta a 41 e lo scavalca.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Esulta Mirko Giansanti che sta vivendo una seconda giovinezza in questa stagione in sella alla Kawasaki del Puccetti Racing.



E Mirko sale al secondo posto nella lotta per il titolo Supersport

Danilo Petrucci solo quarto nella gara delle Superstock

